*FiRA SpA*

# PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027

## Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale

**PRIORITÀ 1 – OCCUPAZIONE**

**PRIORITÀ 4 – OCCUPAZIONE GIOVANILE**

**Obiettivi specifici:**

- **ESO4.1: Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani.**
- **ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro.**

**Azioni:**

- **4.a.1 Microcredito per i giovani**
- **c.3 Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese femminili**

**Risorse finanziarie: €. 19.049.590,00**

*Fondo di Partecipazione "Abruzzo Micro Prestiti FSE+ 21/27"*

# "Avviso Unico Abruzzo Micro Prestiti"

## ✓ Linea A – Micro Prestiti - Giovani

## ✓ Linea B – Micro Prestiti - Donne

**Modificato il 09/04/2026**

**Regolamento (UE) n. 2021/1060**

**(Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis")**

**CIG B8A46BC755**

**c.3 - CUP C99C25000310009 - 4.a.1 - CUP C99C25000320009**

## ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO

| | |
|---|---|
| RISORSE FINANZIARIE | € 19.049.590 |
| ORGANISMO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL FONDO | FiRA SpA |
| DESTINATARI | Linea A) Giovani Under 35<br>Linea B) Donne |
| COSA FINANZIA | Creazione e sviluppo di nuove imprese |
| IN COSA CONSISTE L'AGEVOLAZIONE | Finanziamento a tasso zero (mediante un contributo in conto interessi) accompagnato da una sovvenzione diretta a fondo perduto |
| PRESENTAZIONE CANDIDATURE DAL ... | Tramite **RASportello** Sistema di presentazione Istanze Regione Abruzzo |
| PROCEDURA DI VALUTAZIONE | A sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili |
| RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | Dott.ssa Eugenia Monti |

## Indice


ARTICOLO 1-FINALITÀ ..... 4
ARTICOLO 2-COSA FINANZIA "ABRUZZO MICRO PRESTITI" ..... 4
ARTICOLO 3 – COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI ..... 6
ARTICOLO 4 -RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E RISORSE DISPONIBILI ..... 8
ARTICOLO 5 - ORGANISMO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE (ART. 2.9, LETT. E) REG UE 1060/2021) ..... 9
ARTICOLO 6 -DESTINATARI FINALI AMMESSI AL REGIME D'AIUTI (ART. 2.18 REG UE 1060/2021) ..... 9
ARTICOLO 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO ..... 12
ARTICOLO 8 -MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE ..... 13
ARTICOLO 9 -ESAME DELLE CANDIDATURE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE ..... 15
ARTICOLO 10 -VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE ..... 16
ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CIRCUITO FINANZIARIO ..... 20
ARTICOLO 12 - PROROGHE E VARIAZIONI PROGETTUALI ..... 22
ARTICOLO 13 -MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ..... 22
ARTICOLO 14 -OBBLIGHI DEL DESTINATARIO FINALE ..... 25
ARTICOLO 15-MONITORAGGI E CONTROLLI ..... 26
ARTICOLO 16-CAUSE DI ESCLUSIONE E REVOCA ..... 27
ARTICOLO 17 -PROCEDURA RECLAMI E RICORSI ..... 29
ARTICOLO 18 -RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI ..... 29
ARTICOLO 19 -CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA ..... 29
ARTICOLO 20 -TUTELA DELLA PRIVACY ..... 30
ARTICOLO 21 - DISPOSIZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO ..... 30
DEFINIZIONI ..... 33
ALLEGATI ALL'AVVISO ..... 34

## Articolo 1-Finalità

1. L'Avviso ha la finalità di **sostenere e facilitare l'accesso al credito** per la creazione di nuove iniziative imprenditoriali o di lavoro autonomo, destinate ai **giovani under 35** e alle **donne** in difficoltà nell'accedere ai canali tradizionali di finanziamento.
2. L'intervento si inserisce nella strategia delineata dal PR FSE+ Abruzzo 2021-2027, perseguendo gli obiettivi specifici ESO4.1 – Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per le persone in cerca di lavoro, in particolare giovani – ed ESO4.3 – promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro.

## Articolo 2-Cosa finanzia "Abruzzo Micro Prestiti"

1. L'Avviso finanzia **iniziative di autoimprenditorialità e di lavoro autonomo** nonché la nascita di **nuove imprese**, secondo le seguenti due Linee d'azione:

| Priorità | Obiettivi Specifici | Azioni operative | Target | Risorse dedicate |
|---|---|---|---|---|
| I – Occupazione | ESO4.1 – Migliorare l'accesso all'occupazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare giovani | 4.a.1 Microcredito per giovani | Giovani imprenditori (18-35 anni) | € 9.524.795,00 (Linea A) |
| IV – Occupazione giovanile | ESO4.3 – Promuovere partecipazione equilibrata uomini-donne al mercato del lavoro | c.3 Strumento finanziario nuove imprese femminili | Imprenditrici/startup femminili | € 9.524.795,00 (Linea B) |

2. Il sostegno per entrambe le Linee prevede:
   - La **concessione di un micro-prestito**, con riduzione del **tasso d'interesse a zero**, (attraverso un contributo in conto interessi determinato *ex ante*), di importo compreso tra € 10.000 e € 80.000, non assistito da garanzie reali o personali; il micro-prestito sarà erogato da una Banca Service selezionata da FiRA;
   - La **concessione di un contributo a fondo perduto sotto forma di "sovvenzione diretta"**, di importo pari al 30% del micro-prestito (eventualmente rimodulato nei limiti delle spese effettivamente rendicontate); il contributo a fondo perduto sarà erogato da FiRA.

   Il progetto complessivo dovrà prevedere una spesa minima pari ad € 13.000 e massima pari € 104.000.
3. Caratteristiche del **micro-prestito e del contributo in conto interessi**
   - **Importo**: compreso tra 10.000 euro e 80.000 euro
   - **Durata minima:** 36 mesi comprensivo del preammortamento
   - **Durata massima**: 84 mesi comprensivo del preammortamento e comunque non oltre la scadenza del 31/10/2033

- **Preammortamento**: 12 mesi
- **Rimborso**: rate costanti mensili posticipate
- **Tasso interesse**: ridotto a zero (0%)
- **Garanzie richieste**: nessuna
- **Spese di istruttoria**: nessuna
- **Commissioni di erogazione o incasso**: zero
- **Estinzione anticipata**: L'estinzione anticipata del prestito (totale o parziale) è consentita senza ulteriori oneri previa richiesta e autorizzazione espressa da parte del Soggetto gestore FiRA s.p.a.
- L'importo dovuto deve essere restituito entro e non oltre 30 giorni a decorre della data di notifica della relativa autorizzazione da parte del Soggetto Gestore.
- L'estinzione anticipata richiesta prima della rendicontazione finale del progetto determina la revoca dell'aiuto pubblico concesso a valere sul presente Avviso.
- L'estinzione anticipata del prestito successiva la conclusione e rendicontazione del progetto sarà disciplinata nel contratto di finanziamento.
- **Costi ammissibili**: spese di avviamento, investimenti e liquidità.

4. Caratteristiche del **contributo a fondo perduto, sotto forma di "sovvenzione diretta"**
   - **Importo**: 30% sul totale del micro-prestito concesso (**max 24.000 euro** in valore assoluto)
   - **Costi ammissibili**: come precisato nel dettaglio al successivo art. 3.3;
5. <u>Attività di accompagnamento e tutoraggio</u>
   a) Le *attività di accompagnamento* (pre-finanziamento) sono volte alla puntuale **definizione del progetto** d'impresa, alla redazione del business plan ed alla presentazione della domanda; le attività di *tutoraggio* (post-finanziamento) sono volte al supporto nella fase di **avvio dell'attività** e nella fase di **rendicontazione** dell'intervento. Tra le attività di tutoraggio è compresa anche l'attestazione di coerenza della documentazione presentata dal destinatario finale a conclusione del progetto da parte dell'OT o del commercialista abilitato.

   b) I destinatari finali potranno rivolgersi agli ***operatori territoriali*** qualificati selezionati da FiRA per l'accompagnamento nella realizzazione del progetto e il tutoraggio successivo dell'attività imprenditoriale, definendo le modalità di erogazione di tali servizi e i relativi costi. L'elenco degli Operatori Territoriali selezionati è allegato al presente Avviso.
6. Il valore del progetto d'impresa è pari alla somma dell'**ammontare del prestito** (**A**) e del **contributo a fondo perduto in sovvenzione diretta** (**B**). Possono essere presentati progetti anche di importo superiore rispetto al limite massimo del prestito di 80.000 euro, in tal caso, **<u>la rendicontazione finale dovrà riguardare l'intero valore del progetto</u>**. Non sono ammessi invece progetti con importi inferiori alla soglia minima di € 13.000,00.

| **Esempio 1) Importo massimo del prestito** | |
|---|---|
| data di concessione del micro-prestito | 01/01/2027 |
| ammontare del prestito (A) | **€ 80.000,00** |
| durata | 84 mesi |
| prima rata di rimborso | 31/01/2028 |
| rimborso | mensile |
| importo rata | € 1.111,11 |
| contributo in conto interessi (calcolato in ESL sulla base della 2021/C 87/04) | € 6.826,25 |
| contributo a fondo perduto (B) = (30% di A) | **€ 24.000,00** |
| **totale progetto (A) + (B)** | **€ 104.000,00** |

| **Esempio 2 Importo minimo del prestito** | |
|---|---|
| data di concessione del micro-prestito | 01/01/2027 |
| ammontare del prestito (A) | **€ 10.000,00** |
| durata | 84 mesi |
| prima rata di rimborso | 31/01/2028 |
| rimborso | mensile |
| importo rata | € 138,89 |
| contributo in conto interessi (calcolato in ESL sulla base della 2021/C 87/04) | € 853,36 |
| contributo a fondo perduto (B) = (30% di A) | **€ 3.000,00** |
| totale progetto (A) + (B) | **€ 13.000,00** |

## Articolo 3 – Costi ammissibili e non ammissibili

1. In conformità agli artt. da 52 a 57 del Regolamento (UE) 2021/1060, i costi ammissibili da rendicontare secondo le seguenti modalità, sono:

   - **Costi ammissibili**: costi reali, documentati con fatture o documenti contabili equivalenti, riferiti alle categorie di spesa indicate nei successivi articoli (es: avvio impresa, gestione operativa, investimenti, consulenze, personale, ecc).
   - **Parametri di costo**: riconoscimento e rendicontazione a costo reale, attraverso presentazione puntuale della documentazione amministrativo-contabile, debitamente quietanzata, che attesti l'effettiva spesa sostenuta.

1. Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT e sino ai 18 mesi successivi alla data di sottoscrizione del finanziamento, salvo eventuali proroghe concesse.
2. In relazione al **micro-prestito** (A) sono ammissibili le spese connesse all'attività d'impresa, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, nei limiti eventualmente evidenziati e sotto riportate:

   a) acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, hardware e impianti per la produzione di energia rinnovabile, termica e frigorifera, automezzi ad uso strumentale

all'attività e nuovi di fabbrica. Sono incluse le spese per il montaggio, trasporto, manodopera. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli strettamente funzionali all'attività svolta.

b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e SaaS e simili (per un periodo di 12 mesi), brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del **40%** dell'importo totale delle spese relative al micro-prestito;

c) prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nella misura massima del **30%** dell'importo totale delle spese relative al micro-prestito, nei seguenti ambiti: legale, contabilità e fiscalità; registrazione di marchi e brevetti; certificazioni di qualità.

d) marketing e comunicazione (compresi progettazione piano di lancio dell'attività e/o costi relativi a strumenti di comunicazione e promozione) nella misura massima del **20%** dell'importo totale delle spese relative al micro-prestito;

e) opere murarie e impiantistiche, strettamente funzionali e collegate alla costruzione e/o installazione di nuovi impianti, necessarie all'attività d'impresa, nella misura massima del **20%** dell'importo totale delle spese relative al micro-prestito.

3. In relazione al **contributo a fondo perduto in sovvenzione diretta** (**B**), le spese sono riconosciute nel limite massimo del **30%** dell'importo del micro-prestito concesso, e comunque non oltre l'ammontare delle spese effettivamente rendicontate. Le stesse dovranno essere anticipate a carico dei destinatari finali degli aiuti fermo restando il successivo rimborso previa corretta rendicontazione.

   Le spese ammissibili sono:

   a) costi per la costituzione (apertura partita IVA, costi notarili, costi per iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA, vidimazione dei libri sociali);

   b) registrazione del dominio;

   c) spese di comunicazione integrata e progettazione immagine coordinata aziendale;

   d) corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti;

   e) spese per gestione (materie prime, personale, servizi, gestione corrente);

   f) spese relative alle attività di accompagnamento e tutoraggio erogate da un Operatore Territoriale o da un commercialista abilitato finalizzata alla costituzione dell'impresa ossia le attività di accompagnamento (pre-finanziamento) e/o di tutoraggio (post-finanziamento nel limite massimo di € 1.000,00 al netto di IVA.

4. NON sono ammissibili i seguenti **costi**:

   a) effettuate e/o fatturate al destinatario finale dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti/affini entro il terzo grado dei soggetti richiamati;

   b) effettuate e/o fatturate al destinatario finale da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;

c) effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti/affini entro il terzo grado;

d) l'acquisto di autovetture/automezzi ad uso promiscuo;

e) investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;

f) lavori in economia;

g) beni materiali e immateriali usati e/o rigenerati.

h) consolidamento dei debiti bancari;

i) interessi passivi;

j) beni acquistati a fini dimostrativi;

k) spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;

l) beni acquistati con conferimenti in natura;

m) imposte, tasse e IVA (qualora recuperabile), ad eccezione delle tasse per la costituzione dell'impresa o apertura Partita IVA;

n) titoli di spesa di importo imponibile inferiore a 500,00 euro (ad eccezione delle spese per la costituzione della società).

5. Il progetto dovrà essere realizzato e rendicontato entro 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento. Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, può essere autorizzata una sola rimodulazione delle spese ammesse, come previsto al successivo art.12, ferme restando le condizioni previste dal presente Avviso.

## Articolo 4 -Riferimenti programmatici e Risorse disponibili

1. Il presente Avviso prevede due linee specifiche di intervento, ciascuna associata a una Priorità, Obiettivo Specifico e relativa Azione, secondo quanto previsto dal PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 come indicato nella tabella sotto riportata.

| Priorità | Azione | Obiettivo specifico | Indicatori di output | Indicatori di risultato | Risorse |
|---|---|---|---|---|---|
| Priorità 1 - Occupazione | c.3 Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese femminili | ESO4.3 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro | EECO19 - Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute | EECR06 - Numero partecipanti con miglioramento situazione lavorativa (a 6 mesi fine intervento) | € 9.524.795 |
| Priorità 4 – Occupazione giovanile | 4.a.1 Microcredito per i giovani | ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani | EECO19 - Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute | EECR06 - Numero partecipanti con miglioramento situazione lavorativa (a 6 mesi fine intervento) | € 9.524.795 |

2. Il valore complessivo delle risorse finanziarie pubbliche disponibili per il presente Avviso, al netto del compenso del Soggetto Gestore, ammonta ad € 19.049.590 di cui € 9.524.795 per la Linea A e € 9.524.795 per la Linea B come specificato nella tabella sotto riportata:

| Obiettivo Specifico | Priorità (rif. Art. 5 Reg. (UE) 1060/2021 | Azione | Importo del Contributo del PR FSE+ rispetto allo SF attuato | Descrizione dello Strumento finanziario | Totale Importo assegnato all'operazione | Modalità di gestione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ESO 4.1 | 4 | 4.a.1 Microcredito per i giovani (Linea A) | € 3.809.918,00 | Micro Prestiti + Contributo a Fondo Perduto | € 9.524.795 | Affidamento diretto ex art. 7 del D. Lgs. n. |
| ESO 4.3 | 1 | c.3 Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese femminili | € 3.809.918,00 | Micro Prestiti + Contributo a Fondo Perduto | € 9.524.795 | Affidamento diretto ex art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023 |

3. Al fine di assicurare il monitoraggio efficace dell'intervento e la verifica periodica dello stato di avanzamento rispetto agli obiettivi previsti dal PR FSE+ Abruzzo 2021-2027, si riportano di seguito gli indicatori di output specificamente individuati:

| Codice Indicatore | Descrizione Indicatore | Gruppo target/Destinatari | Unità di misura | Target previsto |
|---|---|---|---|---|
| EECO19 | Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute | Giovani under 35 e Donne | Numero | 217 |

## Articolo 5 - Organismo responsabile dell'attuazione del Fondo di Partecipazione (art. 2.9, lett. e) Reg UE 1060/2021)

1. L' Organismo responsabile dell'attuazione dell'operazione individuata dalla Regione Abruzzo quale Soggetto Gestore del Fondo di Partecipazione "Abruzzo Micro Prestiti FSE+ 21/27" è **FiRA Spa**.
2. FiRA Spa è responsabile dell'approvazione e pubblicazione del presente Avviso, gestione finanziaria delle risorse assegnate, concessione degli aiuti, erogazione e recupero delle risorse.

## Articolo 6 -Destinatari finali ammessi al regime d'aiuti (art. 2.18 Reg UE 1060/2021)

I destinatari finali ammessi alla presentazione delle domande sono:

1. **LINEA A – MICRO PRESTITI - GIOVANI**

   a) Società costituite da non oltre 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, nella forma giuridica di Società di persone, Società a Responsabilità Limitata (SRL), Società a Responsabilità Limitata Semplificate (Srls) e Società Cooperative a Responsabilità Limitata (SCARL), escluse le SPA, con sede legale e/o operativa in Abruzzo o che si impegnano ad aprire una sede operativa in Abruzzo prima della stipula del contratto di finanziamento, la cui compagine societaria sia costituita per almeno il 70% da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non ancora compiuti. Nello specifico:

      i. nelle società di capitali: i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non ancora compiuti devono possedere il 70% delle quote di capitale sociale;

ii. nelle società di persone: i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non ancora compiuti devono possedere il 70% delle quote di capitale sociale e di partecipazione agli utili;

iii. nelle società cooperative: il 70% dei soci (persone) devono essere giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non ancora compiuti.

b) Società costituite dopo la data di pubblicazione del presente Avviso (**nuova costituzione**), nella forma giuridica di Società di persone, Società a Responsabilità Limitata (SRL), Società a Responsabilità Limitata Semplificate (Srls) e Società Cooperative a Responsabilità Limitata (SCARL), escluse le SPA, con sede legale e/o operativa in Abruzzo o che si impegnano ad aprire una sede operativa in Abruzzo prima della stipula del contratto di finanziamento, la cui compagine societaria sia costituita per almeno il 70% da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni. Nello specifico:

i. nelle società di capitali: i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non ancora compiuti devono possedere il 70% delle quote di capitale sociale;

ii. nelle società di persone: i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non ancora compiuti devono possedere il 70% delle quote di capitale sociale e di partecipazione agli utili;

iii. nelle società cooperative: il 70% dei soci (persone) devono essere giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non ancora compiuti.

c) Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni che esercitano impresa individuale, attività di lavoro autonomo o svolgono la libera professione in Abruzzo o che si impegnano ad aprire una sede operativa in Abruzzo prima della stipula del contratto di finanziamento e che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, siano titolari di partita IVA da non più di 24 mesi.

d) Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni che esercitano impresa individuale, attività di lavoro autonomo o svolgono la libera professione in Abruzzo o che si impegnano ad aprire una sede operativa in Abruzzo prima della stipula del contratto di finanziamento e che, dalla data di pubblicazione del presente Avviso, siano titolari di partita IVA (**nuova costituzione**).

2. **LINEA B – MICRO PRESTITI - DONNE**

a) Società costituite da non oltre 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, nella forma giuridica di Società di persone, Società a Responsabilità Limitata (SRL), Società a Responsabilità Limitata Semplificate (Srls) e Società Cooperative a Responsabilità Limitata (SCARL), escluse le SPA, con sede legale e/o operativa in Abruzzo o che si impegnano ad aprire una sede operativa in Abruzzo prima della stipula del contratto di finanziamento, la cui compagine societaria sia costituita per almeno il 70% da donne. Nello specifico:

i. nelle società di capitali: le donne devono possedere il 70% delle quote di capitale sociale;

ii. nelle società di persone: le donne devono possedere il 70% delle quote di capitale sociale e di partecipazione agli utili;

iii. nelle società cooperative: il 70% dei soci (persone) devono essere donne.

b) Società costituite dopo la data di pubblicazione del presente Avviso (**nuova costituzione**), nella forma giuridica di Società di persone, Società a Responsabilità Limitata (SRL), Società a

Responsabilità Limitata Semplificate (Srls) e Società Cooperative a Responsabilità Limitata (SCARL), escluse le SPA, con sede legale e/o operativa in Abruzzo o che si impegnano ad aprire una sede operativa in Abruzzo prima della stipula del contratto di finanziamento, la cui compagine societaria sia costituita per almeno il 70% da donne.

i. nelle società di capitali: le donne devono possedere il 70% delle quote di capitale sociale;

ii. nelle società di persone: le donne devono possedere il 70% delle quote di capitale sociale e di partecipazione agli utili;

iii. nelle società cooperative: il 70% dei soci (persone) devono essere donne.

c) Donne che esercitano impresa individuale, attività di lavoro autonomo o svolgono la libera professione in Abruzzo o che si impegnano ad aprire una sede operativa in Abruzzo prima della stipula del contratto di finanziamento e che, dalla data di pubblicazione del presente Avviso, siano titolari di partita IVA da non più di 24 mesi.

d) Donne che esercitano impresa individuale, attività di lavoro autonomo o svolgono la libera professione in Abruzzo o che si impegnano ad aprire una sede operativa in Abruzzo prima della stipula del contratto di finanziamento e che, dalla data di pubblicazione del presente Avviso, siano titolari di partita IVA (**nuova costituzione**).

3. Al momento della presentazione della domanda la società o impresa individuale o lavoratore autonomo o libero professionista, **per entrambe le linee**, dovrà possedere i seguenti requisiti:

a) (per imprese e imprese individuali) essere regolarmente iscritte presso il Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente, in forma attiva, da non oltre 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso;

b) (per i liberi professionisti) essere regolarmente iscritti al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, iscritti ad associazioni professionali inseriti nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7, iscritti alla gestione separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa e, in ogni caso, essere in possesso, da non oltre 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso, di partita IVA attiva rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività e risultante dalla sezione anagrafica del cassetto fiscale;

c) (per le imprese di nuova costituzione tenute alla iscrizione presso il Registro delle Imprese) aver presentato istanza di iscrizione al Registro della Imprese della CCIAA territorialmente competente o essere iscritte al Registro delle Imprese al momento della presentazione della domanda di partecipazione, anche in forma inattiva, e che si impegni ad acquisire lo stato di "Impresa Attiva" entro 60 giorni dall'erogazione della I Tranche del microprestito.

d) esercitare un'attività economica o professionale identificata come prevalente nelle sezioni ATECO ISTAT 2025 (oppure NACE rev.2.1) coerente con i settori ammissibili di cui all'art 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023 «de minimis»;

e) essere micro, piccole e medie imprese, definite ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, con sede legale e/o unità operativa in uno dei comuni ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo o che si impegnano ad aprire una sede operativa in Abruzzo prima della stipula del contratto di finanziamento;

f) essere in attività e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non aver deliberato la liquidazione volontaria, né trovarsi in una delle situazioni previste dal Codice della crisi d'impresa

e dell'insolvenza, di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, come modificato, da ultimo, dal Decreto Legislativo 13 settembre 2024, n. 136, ovvero in altre procedure concorsuali o di insolvenza;

g) non aver ricevuto applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

h) assenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori del proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;

i) non essere in presenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC); I proponenti che, sulla base delle norme vigenti, non hanno l'obbligo di iscrizione agli enti previdenziali INPS, INAIL e cassa edile sono esenti dalla verifica. A tal fine, i medesimi soggetti, rendono, in sede di domanda di accesso, apposita dichiarazione circa l'esistenza della condizione di esenzione, ferma restando l'attestazione della regolarità contributiva.

## Articolo 7 - Disposizioni in materia di aiuti di stato

1. Nel rispetto del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*), la FiRA S.p.A. provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative agli aiuti individuali «*de minimis*» nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012;
2. Ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. q) e lett. r) del predetto DM 115/2017 l'«***Autorità responsabile***» della misura d'aiuto è il **Dipartimento Lavoro e Attività Produttive** della Giunta regionale - **Servizio Imprenditoria e Finanza**; il «**Soggetto Concedente**» degli aiuti individuali ai sensi e agli effetti di cui all'articolo 52 della Legge n. 234/2012 è la **FiRA S.p.A.**;
3. Ai fini del controllo sul rispetto dei massimali d'aiuto e del controllo sul cumulo dei costi ammissibili, prima delle concessioni, la **FiRA S.p.A.** provvede ad attivare le necessarie verifiche sulle relazioni di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 2831/2023 per la definizione di "***impresa unica***" e sulle vicende societarie **in caso di *fusioni, acquisizioni o scissioni*** come da previsioni **art. 3 commi 8 e 9** del medesimo regolamento;
4. Non possono essere oggetto di concessione di aiuti individuali: le imprese che operano nei settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 2831/2023 come specificati dall'articolo 1, paragrafo 1 dello stesso regolamento, nonché le attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea.
5. Il Soggetto Gestore **FiRA S.p.A.,** prima delle concessioni, verifica che le imprese che operano **sia nei settori esclusi, sia in quelli inclusi** nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 2831/2023 assicurino, tramite mezzi adeguati quali **la separazione delle attività o la distinzione dei costi**, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti di cui al presente Avviso;

6. Ai fini del rispetto del principio di "*trasparenza degli Aiuti*" di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 2831/2023:
    a. la quota d'aiuto concessa sotto forma "**contributo in conto interessi**" sul micro-prestito sarà espressa in ESL (ovvero equivalente sovvenzione lordo) e calcolata sulla base dei tassi d'interesse praticati sul mercato al momento della concessione dell'aiuto, come disposto dal Reg. n. 2023/2831;
    b. la quota concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto in sovvenzione diretta** è ritenuta "trasparente" *ex ante* come previsto dal par. 2 del citato articolo 4 Reg. n. 2831/2023.
7. Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 2, dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 2831/2023, **sono escluse concessioni di aiuti che superino il massimale complessivo** (300.000,00 euro) concessi nei tre anni precedenti (riferimento anno solare).
8. Ai sensi della c.d. giurisprudenza **Deggendorf** (Causa C-188/92, TWD Textilwerke Deggendorf GmbH contro Germania, («Deggendorf»), la FiRA SpA è tenuta a sospendere i pagamenti per gli aiuti eventualmente concessi nel rispetto del presente Avviso, alle imprese che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti già individuati quali illegali o incompatibili con una Decisione di recupero da parte della Commissione Europea.

## Articolo 8 -Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. La domanda deve essere presentata dal richiedente in modalità telematica, pena l'irricevibilità della domanda, attraverso RASportello - *Sistema di presentazione Istanze Regione Abruzzo* – accessibile all'indirizzo: https://rasportello.regione.abruzzo.it/ seguendo scrupolosamente le istruzioni ivi riportate a partire dalle ore **12:00 del giorno 12/05/2026.**
2. Il contenuto della domanda di partecipazione è riportato, a titolo di fac-simile, nell'allegato A) al presente Avviso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico. Ai sensi dell'art. 65 c. 1 lett. B del D.Lgs. 82/2005 e dell'articolo 38, commi 1 e 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici, sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso SPID o CIE.
3. Le domande saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione e sino a esaurimento delle risorse disponibili. Il sistema, prima del termine di apertura, impedisce la presentazione della domanda.
4. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della domanda[1].
5. Per presentare la domanda è necessario essere in possesso di un codice SPID di livello 2 (https://www.spid.gov.it) o di CIE.
6. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di €. 16,00[2]. Al momento

[1] Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

[2] Tutte le domande di finanziamento sono soggette a imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 della Tariffa – parte prima del D.P.R. n.642/1972 e ss.mm., salvi i casi di esenzione previsti espressamente dalla Tabella - Allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.

della presentazione della domanda su RASportello, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca; quest'ultima va annullata e conservata agli atti dal destinatario finale.

7. La documentazione obbligatoria che compone il Dossier di candidatura è la seguente:
   a) Allegato A – Domanda di partecipazione generata in formato pdf da RASportello.
   b) Allegato B – Business Plan descrittivo (in formato .pdf o .p7m)
   c) Allegato C – Piano Economico Finanziario (da compilare nel form di domanda su RASportello)
   d) Allegato D – Piano delle Spese (da compilare nel form di domanda su RASportello)
   e) Allegato E – Cronoprogramma (in formato .pdf o .p7m)
   f) Allegato F – Autodichiarazione esenzione DURC (*se ricorre*) (in formato .pdf o .p7m)
   g) Allegato G - Autodichiarazione requisiti MPMI (in formato .pdf o .p7m)
   h) Allegato I) - Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi titolare effettivo (in formato .pdf o .p7m)
   i) copia dell'atto di costituzione o certificato di attestazione della Partita IVA
   j) per le imprese di nuova costituzione tenute alla iscrizione presso il Registro delle Imprese e non attive al momento della presentazione della domanda, istanza di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e l'impegno ad essere attive entro 60 giorni dall'erogazione della I Tranche del microprestito.

   k) per le sole imprese costituite prima della pubblicazione del presente Avviso:
      - copia degli ultimi 2 bilanci; qualora non siano ancora stati depositati bilanci, copia della situazione economico-patrimoniale infrannuale al mese precedente alla presentazione della domanda
   l) per i soli liberi professionisti con Partita Iva attiva prima della data di pubblicazione del presente Avviso:
      - copia delle ultime 2 dichiarazioni dei redditi; qualora non siano ancora state effettuate dichiarazioni, copia della situazione economico-patrimoniale infrannuale al mese precedente alla presentazione della domanda
8. È obbligatorio utilizzare i modelli allegati al presente Avviso e disponibili sul sistema informativo regionale RASportello.
9. In fase di compilazione della domanda, qualora se ne farà ricorso, il proponente dovrà indicare il nominativo dell'Operatore Territoriale di cui intende avvalersi per le attività di accompagnamento e tutoraggio.
10. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste dagli uffici di FiRA;
11. Per ogni impresa/libero professionista è ammessa una sola domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso pubblico. Ogni impresa/libero professionista non può presentare domanda su entrambe le linee di intervento. In tutti i casi sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata telematicamente e, conseguentemente, tutte le altre saranno dichiarate inammissibili.

12. La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

13. RASportello, per la presentazione delle domande, sarà chiuso una volta esaurita la dotazione finanziaria iniziale prevista per ciascuna Linea di intervento e potrà essere riaperto nel caso in cui la Regione Abruzzo rendesse disponibili ulteriori risorse finanziarie.

## Articolo 9 -Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione a valere sul presente Avviso avviene attraverso una **procedura a sportello con valutazione di merito comparata delle istanze con cadenza settimanale, con concessione subordinata alla verifica dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso ed alla disponibilità delle risorse** (ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 184/2025 e ss.mm.ii.).
2. L'ordine cronologico di presentazione delle domande è determinato da data e ora di trasmissione della domanda rilevate da RASportello.
3. La verifica dei criteri di **ricevibilità** della candidatura avviene automaticamente tramite RASportello e riguarda i seguenti elementi:
   a) Rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
   b) Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
4. L'istruttoria di **ammissibilità** delle domande è affidata alla FiRA SpA e riguarda la sussistenza di quanto disposto all'articolo 6 relativamente alla sussistenza dei requisiti giuridici soggettivi del destinatario finale ed alla completezza e correttezza della documentazione richiesta.
5. Il sistema informativo regionale restituisce, ogni 7 giorni consecutivi dall'apertura dello stesso, l'elenco delle domande ricevute a FiRA la quale procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute nei 7 giorni precedenti.
6. L'istruttoria di ammissibilità sarà conclusa entro i successivi **60 giorni** dalla data di presentazione, salvo che il numero e la complessità delle domande pervenute non giustifichino tempi più lunghi.
7. Al fine di ridurre i casi di esclusione per vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio richiedendo chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'Avviso che non costituiscano causa di inammissibilità.
8. La richiesta di integrazione avviene tramite RASportello e la risposta dovrà pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni solari dalla richiesta. In caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.
9. L'inammissibilità della domanda è comunicata agli interessati tramite comunicazione su RASportello e pubblicazione dell'elenco delle domande inammissibili sul sito della Regione https://coesione.regione.abruzzo.it e sul sito di www.fira.it.
10. Sono considerate inammissibili le domande:
    a) presentate da parte dello stesso soggetto, come previsto al precedente art.8.11;

b) relative a progetti con importi inferiori alla soglia minima di € 13.000,00;

c) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 6 dell'Avviso e/o non in possesso dei requisiti richiesti;

d) prive della documentazione obbligatoria a corredo della domanda di cui all'art.8.7;

e) presentate da soggetti privi anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art.6.

11. Per le domande inammissibili, dalla data di pubblicazione dell'elenco, decorrono 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.; le controdeduzioni vengono acquisite esclusivamente tramite RASportello.
12. Decorsi i termini previsti dall'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., FiRA provvede all'acquisizione del CUP per ciascuna domanda ammissibile che verrà comunicato al destinatario mediante la pubblicazione dell'elenco delle domande ammissibili sul sito della Regione https://coesione.regione.abruzzo.it e sul sito di www.fira.it.
13. In caso di rinuncia alla realizzazione del progetto prima della concessione delle agevolazioni, i destinatari finali devono darne immediata comunicazione a FiRA tramite PEC all'indirizzo firapec@pec.fira.it. La rinuncia ha carattere definitivo ed irrevocabile.
14. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la FiRA sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni attestanti i requisiti di ammissibilità, secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, un campione del **100%** delle domande ammissibili. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.
15. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la FiRA sottopone a controlli e verifiche un campione del **5%** delle domande ammissibili sul contenuto delle dichiarazioni attestanti requisiti diversi da quelli di ammissibilità, secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

## Articolo 10 -Valutazione di merito delle domande

1. Sono ammessi alla **valutazione di merito** i progetti che hanno superato la fase di ammissibilità comunicata tramite pubblicazione dell'elenco delle domande ammissibili.
2. Le domande ammissibili settimanalmente, di cui all'art.9.5, sono valutate nel merito da un'apposita Commissione di Valutazione nominata da FiRA e composta da 4 membri interni ed un membro indicato dalla Banca Service.
3. La valutazione di merito verte sulla capacità del progetto presentato di raggiungere i risultati attesi per la creazione e/o lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali.
4. La valutazione di merito si conclude entro **60 giorni** dalla pubblicazione dell'elenco delle candidature ammissibili, salvo che il numero e la complessità dei progetti pervenuti non giustifichino tempi più lunghi.
5. La Commissione valuta nel merito i progetti presentati sulla base dei criteri illustrati nella seguente

griglia di valutazione:

| *Tabella 1) Criteri di selezione* | | | |
|---|---|---|---|
| **Criteri di selezione** | | | **Punteggio** |
| **A** | **Efficacia degli interventi** | | |
| A.1 | **Chiarezza e coerenza del piano imprenditoriale (fino a 20 punti)**<br>• Coerenza e chiarezza degli obiettivi imprenditoriali.<br>• Adeguata analisi del contesto e delle potenzialità di mercato.<br>• Congruenza degli interventi proposti rispetto agli obiettivi generali e specifici indicati. | 0 – 10<br>0 – 5<br>0 – 5 | Max 20 |
| A.2 | **Capacità di generare valore economico e sostenibilità finanziaria (fino a 25 punti)**<br>• Fattibilità economico-finanziaria del progetto (piano economico-finanziario realistico e ben articolato).<br>• Previsione di ricavi, flussi di cassa, e copertura dei costi operativi e di investimento.<br>• Solidità del piano di ammortamento e rientro dall'investimento proposto. | 0 – 10<br>0 – 10<br>0 – 5 | Max 25 |
| A.3 | **Impatto previsto sul territorio e sull'occupazione (fino a 10 punti)**<br>• Capacità del progetto di creare occupazione, soprattutto giovanile e femminile.<br>• Effetti positivi previsti sul territorio in termini di sviluppo socio-economico locale. | 0 – 7<br>0 – 3 | Max 10 |
| **B** | **Qualità dei servizi/attività proposti** | | |
| B.1 | **Aderenza agli obiettivi dell'avviso, chiarezza nella finalizzazione dell'intervento, complessità, innovatività (fino a 10 punti)**<br>• Pertinenza diretta con gli obiettivi specifici dell'Avviso.<br>• Livello di innovazione tecnologica o metodologica del progetto.<br>• Complessità e completezza nella descrizione delle attività proposte. | 0 – 4<br>0 – 2<br>0 – 4 | Max 10 |
| B.2 | **Esperienza e competenze del team proponente (fino a 5 punti)**<br>• Adeguatezza delle competenze specifiche dei componenti del gruppo proponente.<br>• Esperienze precedenti nel settore di intervento. | 0 – 3<br>0 – 2 | Max 5 |
| B.3 | **Qualità e completezza della metodologia progettuale (fino a 5 punti)**<br>• Chiarezza e precisione del cronoprogramma proposto.<br>• Appropriatezza delle metodologie e tecniche proposte per la realizzazione delle attività. | 0 – 2<br>0 – 2 | Max 5 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | • Presenza di procedure di monitoraggio e valutazione delle attività previste. | 0 – 1 | |
| **C** | **Efficienza della spesa** | | |
| C.1 | **Coerenza del budget con le attività proposte (fino a 10 punti)**<br>• Corrispondenza e proporzionalità tra costi previsti e attività proposte.<br>• Adeguatezza e dettaglio del piano dei costi rispetto agli obiettivi perseguiti. | 0 – 5<br>0 – 5 | Max 10 |
| C.2 | **Ottimizzazione delle risorse e sostenibilità economica (fino a 5 punti)**<br>• Presenza di strategie per minimizzare i costi e massimizzare l'efficienza.<br>• Capacità del progetto di produrre flussi di cassa sufficienti a rimborsare il finanziamento | 0 – 2<br>0 – 3 | Max 5 |
| C.3 | **Completezza e trasparenza del piano finanziario (fino a 5 punti)**<br>• Chiarezza espositiva dei costi, suddivisi per categorie (diretti, indiretti, operativi, investimento).<br>• Congruenza nella definizione delle voci di spesa e nella loro giustificazione. | 0 – 3<br>0 – 2 | Max 5 |
| Criteri bonus | A. Progetti presentati da donne vittime di violenza che abbiano intrapreso un percorso certificato di fuoriuscita dalla violenza, avvalendosi dei servizi delle Case Rifugio e/o dei Centri Antiviolenza (CAV) riconosciuti.<br>ovvero<br>B. Progetti presentati da imprese operanti nel settore della moda, inteso come filiera fashion, design, manifattura tessile, accessori e lavorazioni correlate appartenenti ai seguenti codici ATECO 2025 14.1 – 14.2 – 74.11 e relative sottocategorie. | 5<br>5 | Max 5 |
| **Totale** | | | **100** |

7. Non sono ammessi a finanziamento i progetti che conseguano un punteggio inferiore a 60/100.

8. L'attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo ai criteri bonus è subordinata alla verifica d'ufficio dei requisiti sopra riportati o alla presentazione di idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati, che sarà richiesta **successivamente alla valutazione di merito** e prima della definizione finale del punteggio complessivo. La mancata presentazione o la non conformità della documentazione comporta la non attribuzione del punteggio bonus, senza pregiudizio per il punteggio base conseguito.

9. In caso di domande con punteggio ex-aequo, la precedenza è stabilita dalla data e ora di presentazione della domanda rilevata da RASportello in sede di presentazione. La Commissione potrà richiedere ai destinatari chiarimenti o integrazioni documentali funzionali ad una maggior comprensione del progetto di investimento e finalizzati ad una corretta valutazione della domanda. I destinatari dovranno fornire quanto richiesto dalla Commissione entro 10 giorni consecutivi dal

ricevimento della richiesta. In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta nei termini indicati, il progetto verrà valutato sulla base della documentazione presentata in domanda.

10. La Commissione verifica la congruità del progetto di investimento presentato e valuta la sostenibilità economico-finanziaria dello stesso. Conseguentemente si potrà verificare una rimodulazione del progetto presentato.
11. Valutazione si conclude con apposito verbale della Commissione di Valutazione, contenente la graduatoria provvisoria, che viene trasmessa a FiRA ai fini dell'approvazione.
12. Acquisiti gli esiti della valutazione di merito, al fine di garantire che la procedura di selezione sia stata correttamente eseguita e che l'operazione sia rispondente ai criteri di selezione definiti dall'Avviso pubblico, FiRA trasmette tramite Sistema Informativo tutta la documentazione agli Uffici regionali competenti per il controllo di I livello.
13. Ad esito positivo del controllo di I livello, FiRA procede ad espletare gli adempimenti previsti dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) relativi alle domande ammesse.
14. Al termine degli adempimenti di cui al comma precedente FiRA provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria su https://coesione.regione.abruzzo.it, sul BURAT e sul sito www.fira.it che riporta gli esiti della selezione relativamente alle:
    a. domande idonee e finanziabili con l'indicazione dell'importo concesso
    b. domande idonee ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie stanziate
    c. domande non ammesse al finanziamento con indicazione dei motivi
15. La pubblicazione della graduatoria vale quale comunicazione di concessione degli aiuti e riporta il dettaglio dell'ammissione a contributo (CUP e RNA-COR), dell'ammontare delle spese ammesse e dell'importo delle agevolazioni concesse, con valore di impegno definitivo delle risorse.
16. Entro 7 giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande idonee e finanziabili, pena la revoca, il destinatario dovrà confermare la visione della concessione degli aiuti, procedere all'accettazione degli stessi tramite apposizione di un check su RASportello, nonché caricare l'Allegato H – Modello di adeguata verifica della clientela.
17. Dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria decorrono 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni per le domande di cui al precedente comma 14 punto c. , ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. Le controdeduzioni vengono acquisite esclusivamente tramite RASportello.
18. Decorsi e i termini previsti dall'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii, FiRA provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande ammesse e non ammesse a seguito della valutazione delle controdeduzioni sul sito della Regione https://coesione.regione.abruzzo.it e sul sito di www.fira.it.
19. FiRA si riserva di utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) in alternativa a RASportello. Per tale motivazione, l'indirizzo di PEC fornito sulla domanda dovrà essere costantemente mantenuto attivo ed eventuali variazioni dovranno essere immediatamente comunicate al seguente indirizzo: firapec@pec.fira.it.
20. A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, FiRA invierà alla Banca Service la documentazione relativa alle domande ammesse. Banca Service che avvierà la fase di istruttoria necessaria per la sottoscrizione del contratto ed erogazione del micro-prestito.

21. Entro i successivi **90 giorni** la Banca Service effettuerà l'erogazione del micro-prestito previa verifica dei requisiti indicati al successivo art.11.

## Articolo 11 - Modalità di attuazione e Circuito finanziario

**Modalità di erogazione**

1. Il micro-prestito e il contributo a fondo perduto potranno essere erogati solo al buon esito delle seguenti verifiche effettuate dal Soggetto Gestore anche per il tramite della Banca Service:
    a. Verifica della regolarità contributiva attraverso acquisizione del DURC;
    b. verifica di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, per erogazioni di importo superiore alla soglia ivi prevista, per i conseguenti adempimenti previsti in attuazione della medesima disciplina. La predetta verifica non si applica ai casi esclusi dal medesimo articolo 48-bis, o da espresse disposizioni speciali di legge;
    c. verifica, attraverso RNA, che il destinatario non rientri tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili con il mercato interno (c.d. clausola "DEGGENDORF");
    d. verifica, attraverso interrogazione delle banche dati CRIF e Centrale Rischi, di posizioni di incagliate;
    e. Verifiche antimafia e antiriciclaggio;
    f. Verifica dei poteri di firma del soggetto firmatario;
    g. Verifica dell'apertura di una sede operativa in Abruzzo, per le sole imprese che hanno dichiarato l'impegno al momento della domanda;
    h. (solo per le imprese di nuova costituzione tenute alla iscrizione presso il Registro delle Imprese e non attive al momento della presentazione della domanda, di cui all'art.3, comma 6 lettera c) Verifica della sussistenza della dichiarazione d'impegno ad essere costituite ed attive entro 60 giorni dall'erogazione della I Tranche del microprestito.
2. **Erogazione del micro-prestito**
    2.1 L'erogazione del micro-prestito sarà effettuata, in nome e per conto di FiRA, da una Banca Service selezionata da Fira con procedura pubblica ai sensi della D. Lgs.36/2023.
    2.2 Il fascicolo relativo alla domanda ammessa verrà trasmesso alla Banca Service che provvederà alla verifica dei seguenti requisiti necessari all'apertura del rapporto con il nuovo cliente.
        a) Interrogazione della CRIF per tutti i soci della società
        b) Interrogazione della Centrale Rischi
        c) Verifiche antimafia e antiriciclaggio;
        d) Verifica dei poteri di firma del soggetto firmatario
    2.3 Al termine delle predette verifiche, la Banca Service comunicherà a FiRA i relativi esiti.

2.4 In caso di esito negativo FiRA procederà all'esclusione della domanda ed alla revoca delle agevolazioni concesse con conseguente cancellazione delle stesse dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

2.5 Al buon esito di tutte le attività di verifica, il destinatario finale provvederà alla sottoscrizione del contratto di finanziamento con la Banca Service ed alla conseguente erogazione del micro-prestito secondo le seguenti modalità:

2.5.1 **Imprese già costituite**

Per le imprese già costituite (24 mesi prima della pubblicazione dell'Avviso) il micro-prestito sarà erogato, in un'unica soluzione, sul conto corrente indicato dal destinatario, successivamente alla sottoscrizione del contratto di finanziamento.

2.5.2 **Imprese di nuova costituzione**

Per le imprese di nuova costituzione l'erogazione avverrà secondo le seguenti modalità:

2.5.2.1 I^ Tranche - Erogazione del 30% del microprestito al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento

2.5.2.2 II^ Tranche - Erogazione del 70% del microprestito successivamente alla verifica della rendicontazione della I^ Tranche e all'esito positivo del controllo di I livello da parte degli uffici regionali competenti.

2.5.2.3 La I^ Tranche dovrà essere rendicontata entro 6 mesi dalla erogazione del microprestito secondo le modalità indicate al successivo art.13.

2.5.3 Il contratto di finanziamento dovrà essere sottoscritto entro **60 giorni** dalla conclusione della istruttoria bancaria e da tale data inizierà a decorrere il periodo di ammortamento del micro-prestito.

2.5.4 Le modalità di incasso delle rate previste nel piano di ammortamento sono disciplinate nel contratto di finanziamento sottoscritto tra Banca Service e destinatario finale.

2.5.5 La Banca Service monitorerà il puntuale rimborso delle rate del micro-prestito da parte dei destinatari finali e con cadenza trimestrale fornirà a FiRA il dettaglio delle posizioni morose e/o incagliate.

3. **Erogazione della sovvenzione diretta a fondo perduto**

3.1 La sovvenzione diretta a fondo perduto sarà erogata da FiRA successivamente alla:

a) verifica della regolarità contributiva attraverso acquisizione del DURC;

b) verifica di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, per erogazioni di importo superiore alla soglia ivi prevista, per i conseguenti adempimenti previsti in attuazione della medesima disciplina. La predetta verifica non si applica ai casi esclusi dal medesimo articolo 48-bis, o da espresse disposizioni speciali di legge;

c) verifica, attraverso RNA, che il destinatario non rientri tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili con il mercato interno (c.d. clausola "DEGGENDORF");

d) verifica della rendicontazione finale delle spese previste nel progetto ammesso;

e) positivo del controllo di I livello da parte degli uffici regionali competenti.

3.2 In caso di rendicontazione inferiore al 100% delle spese il contributo sarà rimodulato fino a concorrenza delle spese rendicontate come definito al successivo art.16.

3.3 L'erogazione del contributo a fondo perduto avverrà solo in presenza di regolare ammortamento del prestito.

## Articolo 12 - Proroghe e variazioni progettuali

Proroghe

1. L'intervento ha una durata di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del finanziamento salvo proroghe.
2. Per comprovati motivi la FiRA può concedere una sola volta richiesta dell'interessato una proroga non superiore a 6 mesi per la conclusione del progetto.
3. La richiesta di proroga, debitamente motivata e documentata, deve essere inoltrata a FiRA a mezzo PEC entro la scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto.

Variazioni progettuali

4. È ammissibile una variazione motivata del progetto di investimento, previa autorizzazione di FiRA.
5. La variazione richiesta non deve alterare la finalità del progetto approvato, alterare gli obiettivi previsti né i parametri ed i criteri che comportino la diminuzione del punteggio.
6. La variazione può essere richiesta una sola volta, deve essere presentata a mezzo PEC a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento bancario ed entro i 15 mesi dalla medesima data, secondo lo schema che FiRA metterà a disposizione sul sito www.fira.it.

## Articolo 13 -Modalità di rendicontazione

1. Tutte le spese devono essere tracciabili, verificabili e collegate direttamente alle attività progettuali approvate.
2. Gli aiuti concessi in regime "de minimis" possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi per le stesse spese ammissibili solo se tale cumulo non porta al superamento del limite massimo consentito dalle pertinenti norme dell'UE. Resta comunque fermo il divieto assoluto di doppio finanziamento delle medesime spese (Articolo 63 del Regolamento UE 2021/1060).
3. Il destinatario dovrà presentare la rendicontazione delle spese e la relativa documentazione tramite RASportello. Tale documentazione verrà trasmessa automaticamente su FI.E.R.A. (Sistema per la Gestione dei Progetti Finanziati dall'unione Europea per la Regione Abruzzo) e rimarrà visibile ai destinatari con accesso tramite SPID.
4. La procedura per la rendicontazione verrà comunicata in modo dettagliato al momento della concessione delle agevolazioni.

**Imprese già costituite**

5. L'impresa destinataria finale, entro 60 giorni dal completamento del progetto (18 mesi dalla data di sottoscrizione del finanziamento salvo proroga), dovrà presentare a Fira, tramite RASportello, la

rendicontazione finale delle spese previste che devono corrispondere ad almeno l'80% del progetto approvato (spese coperte dal micro-prestito erogato e spese relative alla sovvenzione a fondo perduto).

**Imprese di nuova costituzione**

6. Rendicontazione I^ Tranche - L'impresa destinataria finale, entro 6 mesi dalla sottoscrizione del finanziamento, dovrà presentare a Fira, tramite RASportello, la rendicontazione parziale delle spese previste nel progetto di investimento, pari al 30% del microprestito erogato. Al buon esito della verifica della rendicontazione presentata, FiRA autorizzerà la Banca Service all'erogazione dell'ulteriore 70% del microprestito

7. Rendicontazione II^ Tranche - L'impresa destinataria finale, entro 60 giorni dal completamento del progetto (18 mesi dalla data di sottoscrizione del finanziamento salvo proroga), dovrà presentare a Fira, tramite RASportello, la rendicontazione finale delle spese previste nel progetto (al netto di quanto già rendicontato) relative al microprestito e alla sovvenzione a fondo perduto. Le spese totali da rendicontare devono essere almeno pari all'80% del progetto di investimento approvato

8. La rendicontazione deve essere presentata su RASportello eseguendo l'upload della seguente documentazione:

    a) schema di rendicontazione delle spese sostenute opportunamente compilato (modello disponibile sulla piattaforma regionale);

    b) attestazione di conformità delle spese al progetto presentato sottoscritta dall'Operatore Territoriale o dal commercialista abilitato.

    c) Documenti giustificativi di spesa: fatture (in formato elettronico o in formato cartaceo, per acquisti da soggetti non obbligati alla fatturazione elettronica secondo la normativa vigente, con esplicita descrizione del bene o servizio acquistato), contratti, buste paga, ecc.

    d) giustificativi dei pagamenti effettuati dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente (ricevute bancarie, bonifici, F24 quietanzati, ecc)

    e) copia degli estratti conto bancari/postali da cui si evinca l'addebito delle spese.

**Giustificativi di spesa**

9. I giustificativi di spesa devono essere intestati alla società/libero professionista, devono contenere l'esplicita descrizione del bene o servizio acquistato e devono riportare il **CUP** (Codice Unico di Progetto) e la dicitura "***Documento contabile finanziato a valere su PR Abruzzo FSE+ 2021/2027 - Avviso Unico Abruzzo Micro Prestiti***".

10. Nel caso di fatture elettroniche la predetta dicitura dovrà essere apposta nel corpo della fattura al momento dell'emissione della stessa.

11. In caso di fatture elettroniche emesse dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ammissibili, dovrà essere indicato nell'oggetto della fattura il riferimento all'Avviso Pubblico "***Documento contabile finanziato a valere su PR Abruzzo FSE+ 2021/2027 - Avviso Unico Abruzzo Micro Prestiti***".

**Giustificativi di pagamento**

12. Il pagamento delle spese da parte del destinatario finale può avvenire unicamente con le seguenti

modalità:

a) bonifico bancario o postale
b) ricevuta bancaria (Ri.Ba)
c) carta di credito aziendale
d) F24 quietanzato

13. Sono esclusi i pagamenti in contanti e i pagamenti in criptovaluta (salvo successive regolamentazioni a livello nazionale e/o europeo che ne disciplinino specificatamente l'introduzione).

14. La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento di ciascun giustificativo di spesa è la seguente:

    a) copia dell'attestato di pagamento (bonifico contenente codice identificativo del pagamento CRO, TRN, end to end; ricevuta del pagamento con carta di credito; ricevuta bancaria; modello F24 quietanzato attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali nel caso di spese per il personale);

    b) estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore;

    c) estratto conto della carta di credito attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore.

15. Per la rendicontazione delle spese che riguardano il personale è possibile presentare, quale giustificativo di pagamento, il modello F24 telematico con quietanza di pagamento o compensazione rilasciata dal Servizio Entratel - Agenzie delle Entrate.

16. In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24, bonifici cumulativi, ecc.), si rende necessario allegare alla rendicontazione l'attestazione, a firma del rappresentante legale, con evidenza del dettaglio delle spese imputate al progetto ricomprese nei giustificativi di pagamento cumulativi.

17. Il contributo è calcolato sul valore complessivo dei costi ammissibili al netto dell'IVA, qualora recuperabile, e di ogni altro onere accessorio e finanziario.

18. Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del presente Avviso alla data di rendicontazione.

19. Le verifiche amministrative su base documentale si svolgono sul 100% delle spese rendicontate dai destinatari finali, prima della trasmissione all'AdG dell'Attestazione di spesa da parte della struttura Responsabile dell'Attuazione (SRA) e dell'erogazione dei contributi (o quote di contributo) a favore dei destinatari finali. Il processo avviene attraverso il Sistema Informativo FI.E.RA.

20. Nel caso vengano rendicontate spese di importo inferiore al 80% del progetto approvato le agevolazioni concesse saranno revocate sia quelle relative al micro-prestito che quelle relative alla sovvenzione a fondo perduto. In tale caso, la sovvenzione a fondo perduto non sarà erogata e il destinatario avrà l'obbligo di restituzione del micro-prestito secondo le modalità indicate all'art.16.

21. Al termine dell'istruttoria della rendicontazione da parte degli uffici preposti, Fira erogherà la sovvenzione a fondo perduto sul conto corrente indicato dall'impresa, previa verifica della regolarità contributiva e fiscale. La sovvenzione sarà erogata nei limiti delle spese rendicontate.

22. In caso di variazione dei sistemi informatici con conseguente modifica delle procedure di rendicontazione ne verrà data comunicazione ufficiale ai destinatari finali.

## Articolo 14 -Obblighi del destinatario finale

1. I destinatari finali ammessi al finanziamento, sono tenuti a:

   a) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;

   b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

   c) assicurare che, ai sensi dell'art. 63, par. 9, Regolamento 2021/1060, la spesa dichiarata nella domanda di pagamento per il presente Avviso non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

   d) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;

   e) adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i., ed in particolare ad: a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, del quale dovranno essere trasmessi a FiRA gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione a FiRA stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, ai sensi di quanto espressamente prescritto all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.; b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.; c) comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato;

   f) adottare un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni, in conformità a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060;

   g) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060; la documentazione dev'essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al destinatario finale, fatte salve le norme in materia di aiuti di stato;

   h) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;

   i) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla FiRA e/o dalla Regione Abruzzo, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale poste a tutela della privacy;

   j) garantire agli uffici della FiRA, della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;

   k) informare la FiRA dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;

l) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al destinatario finale stesso;

m) garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese; In coerenza con l'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 è tassativamente vietato il doppio finanziamento delle stesse spese. Pertanto, una spesa già coperta, totalmente o parzialmente, da altri finanziamenti pubblici (comunitari, nazionali o regionali) non può essere oggetto di finanziamento nell'ambito del presente Avviso.

n) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47, 49 e 50 e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021 il destinatario finale è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del destinatario finale, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il destinatario finale garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

o) rispettare i termini per la realizzazione e rendicontazione del progetto indicati all'art.13 dell'Avviso;

p) adempiere puntualmente al rimborso delle rate del micro-prestito;

q) rispettare i termini indicati nell'Avviso per l'invio di documentazione integrativa richiesta da FiRA.

2. Qualora dai controlli degli uffici competenti dovesse emergere il non rispetto degli obblighi elencati in questo paragrafo e/o nel corpo del presente Avviso, il destinatario finale decade dal contributo e saranno disposti i relativi provvedimenti di revoca.

## Articolo 15-Monitoraggi e controlli

1. Il Soggetto Gestore, per il tramite di *Banca Service*, verifica lo stato dei rimborsi delle rate di ammortamento, al fine di rilevare tempestivamente le eventuali posizioni anomale.
2. Nel caso in cui il destinatario finale risulti inadempiente di tre rate consecutive il Soggetto Gestore predispone la lettera di diffida ad adempiere, contenente i riferimenti per il pagamento dello scaduto.

3. Entro i 30 giorni successivi alla data di notifica della diffida ad adempiere, in assenza di positivo riscontro, il Soggetto Gestore procede alla revoca del beneficio, secondo le modalità di cui al successivo art.16.
4. Il soggetto Gestore può, in ogni fase del procedimento, effettuare controlli e ispezioni anche in loco sulle operazioni agevolate al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni nonché lo stato di attuazione delle operazioni finanziate.

## Articolo 16-Cause di esclusione e revoca

1. Il contributo assegnato sarà oggetto di decadenza o di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nell'avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo, compatibilmente con le regole dell'Avviso.
2. La revoca comporta l'obbligo per il destinatario finale di restituire l'importo delle agevolazioni fruite.
3. In generale, il contributo e il finanziamento sono revocati con provvedimento motivato, nei seguenti casi:
   a) rinuncia da parte del soggetto destinatario finale successiva alla concessione delle agevolazioni; l'importo va restituito entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della relativa comunicazione da parte del Soggetto Gestore successiva alla comunicazione di rinuncia, pena l'attivazione della procedura di recupero forzoso del credito.
   b) esito negativo delle verifiche effettuate dalla Banca Service e propedeutiche all'erogazione del finanziamento;
   c) qualora il destinatario finale non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione;
   d) accertamento di uno dei motivi di revoca previsti nel presente Avviso, fatta salva l'attivazione dell'intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 19, comma 4, lettera a) del Codice degli Incentivi, nel caso di DURC irregolare;
   e) nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
   f) destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal progetto di investimento presentato ed ammesso a contributo;
   g) nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo "Obblighi dei destinatari finali" dell'Avviso;
   h) agevolazione pubblica concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni false, inesatte o reticenti verificate a seguito di verifiche e controlli, ivi incluse le variazioni della spesa e/o della compagine sociale in assenza di autorizzazione del Soggetto Gestore e non comunicate allo stesso;
   i) modifiche soggettive e/o oggettive operate dal destinatario finale e non comunicate al Soggetto Gestore per la valutazione della permanenza dei requisiti;
   j) fallimento, liquidazione coatta amministrativa, messa in liquidazione anche volontaria, assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale (ove applicabile), cessazione dell'attività di impresa esercitata dal destinatario finale prima dell'estinzione del

micro-prestito erogato.

k) parziale realizzazione dell'investimento tale da pregiudicare l'organicità e la funzionalità dello stesso. Si definisce parziale un progetto per il quale, entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento bancario, oppure dalla data di proroga autorizzata di cui all'art. 12 del presente Avviso, sono rendicontate spese inferiori al 80% del piano finanziario presentato ed ammesso a contributo;

l) cessione del micro-prestito ad un soggetto terzo;

m) mancata apertura di una sede operativa in Abruzzo entro la data di stipula del contratto di finanziamento, per le sole imprese che hanno dichiarato l'impegno all'apertura in sede di domanda di partecipazione;

n) (solo per le imprese di nuova costituzione tenute alla iscrizione presso il Registro delle Imprese e non attive al momento della presentazione della domanda, di cui all'art.3, comma 6 lettera c) Mancata acquisizione dello status di "Impresa Attiva" presso il Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente entro 60 giorni dall'erogazione della I Tranche del microprestito

o) luogo di svolgimento del progetto diverso da quello indicato nella domanda di partecipazione;

p) mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento bancario nei termini stabiliti all'art. 11, comma 2.5.3.

q) mancata rendicontazione della I^ Tranche del microprestito entro 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento.

r) mancato pagamento di tre rate consecutive del piano di ammortamento in virtù delle prescrizioni previste dall'art. 11, comma 2.5.4 dell'Avviso e dal contratto di finanziamento;

s) mancata presentazione delle informazioni ordinarie e straordinarie richieste dal Soggetto gestore o dalla Regione Abruzzo entro i termini fissati ed indicati nella richiesta;

t) al verificarsi di ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal presente Avviso anche se qui non richiamato.

4. Nei casi suindicati, il Soggetto Gestore comunica al destinatario finale l'avvio del procedimento di revoca, ai sensi della L. n. 241/1990, ed assegna al destinatario finale un termine di 10 giorni per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine il destinatario finale può presentare scritti difensivi, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

5. Decorso inutilmente il termine di cui al comma precedente, ovvero nel caso in cui le controdeduzioni presentate dal destinatario finale non siano reputate idonee a superare gli elementi ostativi rilevati, il Soggetto gestore provvede a revocare l'agevolazione pubblica concessa ed alla risoluzione del contratto di finanziamento, per il tramite della Banca Service.

6. Il destinatario finale è obbligato alla restituzione delle somme dovute riferite al contributo a fondo perduto, ed alla agevolazione concessa sotto forma di ESL e al debito residuo, al netto delle eventuali rate già rimborsate, nel caso mancata realizzazione dell'investimento nei termini indicati dall'Avviso. Gli importi restituiti sono maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data dell'atto di revoca entro il termine di 30 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca.

7. In tutti gli altri motivi di revoca successivi alla verifica della corretta realizzazione dell'investimento, il destinatario finale è obbligato alla restituzione delle somme dovute riferite al contributo a fondo perduto e al debito residuo, al netto delle eventuali rate già rimborsate e della quota ESL. Gli importi restituiti sono maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data dell'atto di revoca entro il termine di 30 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca.
8. Il Soggetto Gestore, in caso di mancata restituzione spontanea delle somme dovute in base al provvedimento di revoca, provvede alla riscossione coattiva mediante ruolo come da Decreto Autorizzativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 giugno 2024, ai sensi dell'articolo 17, comma 3-bis, del D.Lgs. n.46 del 26 febbraio 1999, delle somme oggetto di restituzione, nonché delle somme a titolo di interessi e delle relative maggiorazioni. La medesima disciplina si applica in tutti i casi di recupero di somme indebitamente percepite dal destinatario finale, ivi inclusi i casi di recupero conseguenti alla rideterminazione dell'importo delle agevolazioni concesse.
9. Nel caso in cui, esaminate le memorie difensive prodotte, vengono meno i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, il Soggetto Gestore comunica l'archiviazione del procedimento al destinatario finale.

## Articolo 17 -Procedura reclami e ricorsi

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico Foro competente quello di Pescara.

## Articolo 18 -Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. Alla FiRA SpA è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo previa stipula di apposita convenzione.
2. Ai sensi della L.241/90, il Responsabile del Procedimento fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva di ammissibilità è la Dott.ssa Eugenia Monti mentre per l'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali dell'intervento il Responsabile è la Dott.ssa Maria Elena Tiberio Direttore dell'Area Microfinanza di FiRA con sede in Pescara, Via G.Marconi, n.157.
3. La Dirigente della Struttura Responsabile dell'Attuazione SRA per le azioni c.3 e 4.a.1. è la Dott.ssa Maria Ferrara e il RUP è il Dott. Massimiliano Anzellotti.
4. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo sportello.regione.abruzzo.it o tramite mail all'indirizzo info@fira.it Tel. 085-4213832-3

## Articolo 19 -Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. La FiRA si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti di FiRA o della Regione Abruzzo.
2. FiRA si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

## Articolo 20 -Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui la FiRA, la Regione Abruzzo e la Banca Service vengano in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR).

## Articolo 21 - Disposizioni Normative di riferimento

La FiRA SpA adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

*Regolamenti, Direttive e Linee Guida dell'Unione europea*

- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17/11/2017;
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione; Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2023/1676 del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i

regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 CE del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 CE del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 5814 final del 8 agosto 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8894 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia;
- Nota EGESIF 14-0021_00 Orientamento della Commissione "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";
- Nota EGESIF_14-0017, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- Nota EGESIF_15_0017-04 final, del 03/12/2018 Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts (Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili);
- Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari, Commissione Europea, Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei 2015;

- Manuale sulla "Segnalazione delle irregolarità nell'ambito della gestione concorrente" 2017 – Commissione europea – Ares (2017) 5692256 del 21 novembre 2017.

*Normativa nazionale*

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020" (applicabile fino ad emanazione della norma nazionale per il periodo 2021-2027);
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183*";
- Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE - Versione 1.0 del 22 Luglio 2019 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;
- Legge 14 gennaio 2013, n. 4 concernente disposizioni in materia di professioni non organizzate;
- Decreto Legislativo 16 maggio 2005 nr.82 Codice dell'amministrazione digitale;
- Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 Codice degli Incentivi.

*Provvedimenti amministrativi specifici*

- DGR n. 90 del 02/02 2023, recante "Presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08/12/2022 di approvazione del programma regionale FESR 2021-2027 e presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 di approvazione del programma regionale *PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"*;

- DPA011/43 del 20/03/2023 presa d'atto dei "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
- DGR n. 121 del 19/02/2024 "Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027". Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 05/05/2023, n. 254;
- DPA011/28 del 03 maggio 2024, approvazione del Si.Ge.Co. – Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 - Versione 1.0 – Maggio 2024;
- DPA011/77 del 18.11.2025, approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 3.0 – Novembre 2025;
- DGR n. 759 del 12/11/2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del "Piano di attuazione del Fondo Sociale Europeo PLUS - Versione 5 - Novembre 2025", e del "Piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili dell'Attuazione – Novembre 2025"
- DGR n.656 del 14/10/2025 recante l'affidamento della gestione del Fondo di Partecipazione "Abruzzo Micro Prestiti FSE+ 21/27 a FiRA S.p.A.;
- DPH007 n. 60 del 31/10/2025 avente ad oggetto "Programma Regionale Abruzzo FSE+ 2021/2027 Azioni c.3 e 4.a.1. Nomina RUP e Impegno a favore del Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. per la costituzione del Fondo di Partecipazione Abruzzo Micro Prestiti FSE+ 21/27";
- DPH007 n. 70 del 25/11/2025 avente ad oggetto "Programma Regionale Abruzzo FSE+ 2021/2027 - Azioni c.3 e 4.a.1. Provvedimento di Nomina RUP e di Impegno di spesa a favore del Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. per la gestione del Fondo di Partecipazione Abruzzo Micro Prestiti FSE+ 21/27".
- Accordo di finanziamento Regione Abruzzo e FiRA SpA del 17/10/2025 in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n.656 del 14/10/2025.

## DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, i termini di seguito elencati assumono il significato ad essi attribuito. Per quanto non espressamente definito nel presente Allegato, si applicano le definizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 e al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Abruzzo 2021–2027.

**Avviso Unico** - *È il presente Avviso pubblico denominato "Avviso Unico Abruzzo Micro Prestiti", adottato nell'ambito del PR FSE+ Abruzzo 2021–2027.*

**Banca Service** - *Istituto finanziario incaricato dell'erogazione materiale del micro-prestito per conto del Soggetto Gestore, senza titolarità delle procedure di selezione o concessione.*

**Business plan** - *Documento descrittivo del progetto imprenditoriale, contenente l'analisi dell'iniziativa, del contesto di riferimento, degli obiettivi e della sostenibilità economico-finanziaria.*

**Contributo in conto interessi** - *Aiuto pubblico concesso sotto forma di abbattimento del tasso di interesse del micro-prestito, determinato ex ante ed espresso in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).*

**Costi ammissibili** - *Spese effettivamente sostenute, documentate, tracciabili e coerenti con il progetto approvato, conformi al Regolamento (UE) 2021/1060.*

**Destinatario finale** - *Il soggetto che riceve il sostegno finanziario nell'ambito dello strumento finanziario, in possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dal presente Avviso.*

**Fattura elettronica regolarmente emessa***: la fattura elettronica regolarmente compilata secondo le regole fiscali e che riporta correttamente il codice unico di progetto (CUP) secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 6, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla*

*legge 21 aprile 2023, n. 41, o è identificata da idonei elementi ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 5;*

**Fondo di Partecipazione "Abruzzo Micro Prestiti FSE+ 21/27"** - *Lo strumento finanziario istituito ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) 2021/1060, finalizzato all'attuazione delle azioni di microcredito previste dal PR FSE+ Abruzzo 2021–2027.*

**Lavoratore autonomo**: la persona fisica esercente attività di arti o professioni la cui attività è ricompresa nell'ambito dell'articolo 1 della legge 22 maggio 2017, n. 81, ivi incluso il libero professionista iscritto agli ordini professionali e l'esercente una delle professioni non organizzate in ordini o collegi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

**Linea A – Micro Prestiti Giovani** - *Linea di intervento rivolta a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non ancora compiuti, finalizzata alla creazione e allo sviluppo di iniziative imprenditoriali o di lavoro autonomo.*

**Linea B – Micro Prestiti Donne** - *Linea di intervento rivolta a imprese femminili e a donne lavoratrici autonome o libere professioniste, finalizzata alla creazione e allo sviluppo di nuove iniziative economiche.*

**Micro-prestito** - *Prestito a medio termine, di importo compreso tra euro 10.000 ed euro 80.000, concesso nell'ambito di uno strumento finanziario, con tasso di interesse ridotto a zero mediante contributo in conto interessi.*

**Operatore Territoriale (OT)** - *Soggetto incaricato dal Soggetto Gestore dell'erogazione di servizi di accompagnamento e tutoraggio, privo di autonomia decisionale e di responsabilità in materia di concessione o gestione delle agevolazioni.*

**Piano Economico-Finanziario (PEF)** - *Documento che rappresenta in forma analitica i costi, i ricavi, i flussi finanziari e il piano di rimborso del micro-prestito.*

**PR FSE+ Abruzzo 2021–2027** - *Il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2021–2027, approvato dalla Commissione europea.*

**Regime "de minimis"** - *Regime di aiuti disciplinato dal Regolamento (UE) n. 2023/2831*.

**Rendicontazione** - *Procedura mediante la quale il destinatario finale dimostra l'effettiva realizzazione del progetto e il sostenimento delle spese ammissibili.*

**Revoca** - *Provvedimento con cui il Soggetto Gestore dispone la decadenza totale o parziale delle agevolazioni concesse, nei casi previsti dal presente Avviso.*

**RNA:** *il Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234*;

**Soggetto Gestore o Organismo responsabile dell'attuazione del Fondo** - *FiRA SpA organismo selezionato dall'Autorità di Gestione per l'attuazione dello strumento finanziario, responsabile della gestione dell'Avviso, della concessione delle agevolazioni, del monitoraggio e dei controlli.*

**Sovvenzione diretta a fondo perduto** - *Contributo a fondo perduto concesso in combinazione con lo strumento finanziario, pari al 30% del micro-prestito concesso, nei limiti delle spese ammissibili rendicontate.*

**Valore del progetto** - *Importo complessivo dell'intervento finanziato, pari alla somma del micro-prestito e della sovvenzione diretta a fondo perduto.*

## ALLEGATI ALL'AVVISO

*Allegato 1) – Elenco Operatori Territoriali*

*Allegato A) – Fac-simile Domanda di partecipazione*

*Allegato B) – Fac-simile business plan*

*Allegato C) - Fac-simile Piano Economico Finanziario*

Allegato D) – *Fac-simile Piano delle Spese*

Allegato E) - *Fac-simile Cronoprogramma*

*Allegato F) – Fac-simile Autodichiarazione esenzione DURC*

*Allegato G) – Fac-simile Autodichiarazione requisiti MPMI*

*Allegato H) – Modello di Adeguata verifica della clientela*

*Allegato I) - Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi titolare effettivo*